



COMUNE DI MINEO

PROVINCIA DI CATANIA

N. 103 del Reg.

Data della deliberazione 12 GIU. 2015

DELIBERA DELLA GIUNTA MUNICIPALE

OGGETTO: Piano di razionalizzazione dell'utilizzo dei beni mobili ed immobili finalizzato al contenimento delle spese di funzionamento di cui all'art. 2 comma 594 e segg. della legge n. 244/2007 - Approvazione Relazione/Piano triennale Anni 2015/2017.-

L'anno duemilaquindici il giorno dodici del mese di giugno
....., nell'apposita Sala delle adunanze e previo regolare invito, si è riunita la
Giunta Municipale in persona dei seguenti signori:

	<u>PRESENTI</u>	<u>ASSENTI</u>	
ALOISI ANNA	X		Sindaco
TAMBURELLO SALVATORE		X	Vice Sindaco
PULICI MASSIMO	X		Assessore
BLANGIFORTI ANNA	X		"
SALERNO VINCENZO	X		"
			"
			"
TOTALE	4	1	

Presiede il Sindaco avv. Anna Aloisi
Partecipa il Segretario Comunale dott. Valentino Di Vito

Il PRESIDENTE, visto il numero legale e riconosciuta la validità dell'adunanza, apre la seduta e invita la giunta a deliberare sull'argomento richiamato in oggetto ed esposto nella proposta infra riportata.

AREA FUNZIONALE PROPONENTE :

AET e SP

PROPOSTA N.

135

DEL

11.5.2015

OGGETTO:

Piano di razionalizzazione dell'utilizzo dei beni mobili ed immobili finalizzato al contenimento delle spese di funzionamento di cui all'art. 2 comma 594 e segg. della legge n. 244/2007 - Approvazione Relazione/Piano triennale Anni 2015/2017.-

RICHIAMATO l'art.2 commi 594 e segg. della Legge 24/12/2007 n. 244 (Legge Finanziaria 2008) che stabilisce, ai fini del contenimento delle spese di funzionamento delle proprie strutture, gli Enti adottino piani triennali per l'individuazione di misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo:

- delle dotazioni strumentali, anche informatiche, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio;
- delle autovetture di servizio, attraverso il ricorso, previa verifica di fattibilità, a mezzi alternativi di trasporto, anche cumulativo;
- dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali.

Richiamato il comma 595 del medesimo articolo che prevede inoltre che nei piani di razionalizzazione siano altresì indicate le misure dirette a circoscrivere l'assegnazione di apparecchiature di telefonia mobile ai soli casi in cui il personale debba assicurare, per esigenze di servizio, pronta e costante reperibilità e limitatamente al periodo necessario allo svolgimento delle particolari attività che ne richiedono l'uso, individuando, nel rispetto della normativa sulla tutela della riservatezza dei dati personali, forme di verifica, anche a campione, circa il corretto utilizzo delle relative utenze.

RICHIAMATA la Deliberazione di Giunta Municipale n. 101 del 09/08/2012 con la quale si è provveduto ad approvare il Piano Triennale 2012/2014 di razionalizzazione dell'utilizzo dei beni mobili ed immobili finalizzato al contenimento delle spese di funzionamento di cui all'art.2 comma 594 e ss. della Legge n.244/2007.

RICHIAMATA la Deliberazione di Giunta Municipale n. 33 del 02/03/2015 con la quale si è Preso Atto della Relazione dei dati consuntivi 2011/2013 del Piano di razionalizzazione dell'utilizzo dei beni mobili ed immobili finalizzato al contenimento delle spese di funzionamento di cui all'art. 2 comma 594 e ss. della Legge n. 244/2007.

RICHIAMATA, infine, la Deliberazione di Giunta Municipale n. 90 del 18/05/2015 con la quale si è Preso Atto della Relazione dei dati consuntivi anno 2014 del Piano di razionalizzazione dell'utilizzo dei beni mobili ed immobili finalizzato al contenimento delle spese di funzionamento di cui all'art. 2 comma 594 e ss. della Legge n. 244/2007.

CHE questo Ente già da diversi esercizi persegue obiettivi di contenimento della spesa relativa alla gestione di beni e servizi implicanti azioni di razionalizzazione nell'utilizzo di beni strumentali e del patrimonio immobiliare.

CHE le suddette azioni hanno prodotto risultati positivi tuttora oggetto di miglioramento, che si ritiene utile evidenziare in questa sede anche al fine di esplicitare i presupposti della programmazione futura.

CHE gli obiettivi di razionalizzazione sono posti a carico dei Servizi comunali, ciascuno per le materie di competenza, i quali sono chiamati a porre la massima attenzione all'analisi dell'esistente e al monitoraggio delle azioni programmate/programmabili, così da perseguire costantemente obiettivi di razionalizzazione delle risorse disponibili e degli acquisti e di riduzione della spesa attinente il patrimonio immobiliare;

VISTO l'art. 2, comma 594 della legge n. 244 del 24/12/2007 (legge finanziaria 2008);

VISTA la Legge n. 142/90, come recepita dalla L.R. n. 48/91;

VISTA la legge n. 127/97 e n. 191/98, nelle parti recepite con L.R. n. 23/98;

VISTO lo Statuto Comunale;

PROPONE

1. Di approvare il **Piano triennale Anni 2015/2017** di razionalizzazione dell'utilizzo dei beni mobili ed immobili finalizzato al contenimento delle spese di funzionamento di cui all'art. 2 comma 594 e segg. della legge n. 244/2007, che allegata alla presente ne fa parte integrante e sostanziale.
2. Di dare mandato a tutti i Responsabili di P.O. ed agli uffici comunali l'onere di porre la massima attenzione alla concreta realizzazione delle azioni e delle soluzioni più vantaggiose in termini e di efficienza e di economicità, previsti nel suddetto piano.
3. Di dichiarare il presente provvedimento immediatamente esecutivo.

P A R E R E T E C N I C O D E L R E S P O N S A B I L E D E L L ' A R E A P R O P O N E N T E

In ordine alla regolarità tecnica (art. 12 L.R. 23.12.2000 n° 30) si esprime parere: *favorevole*

Mineo, li 11-6-2015

IL RESPONSABILE
[Signature]

P A R E R E D E L R E S P O N S A B I L E D E L L ' A R E A E C O N O M I C O - F I N A N Z I A R I A

In ordine alla regolarità contabile (art. 12 L.R. 23.12.2000 n° 30) si esprime parere:

Mineo, li _____

IL RESPONSABILE
[Signature]

LA GIUNTA MUNICIPALE

Vista la superiore proposta;

Visti i pareri espressi dal responsabile dell'area proponente e dal responsabile dell'area economico-finanziaria;

Ritenuta la proposta che precede meritevole di approvazione;

Visto il Decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";

Visto l'Ordinamento Amministrativo EE.LL. della Regione Siciliana 15.03.63, n. 16 e successive modifiche ed integrazioni;

a voti unanimi e favorevoli, espressi nei modi e nelle forme di legge;

DELIBERA

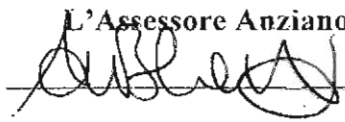
di approvare la superiore proposta, che qui si intende integralmente ripetuta e trascritta ad ogni effetto di legge sia per la parte relativa alle motivazioni che per il dispositivo.

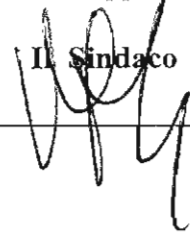
Inoltre, riconosciuta la sussistenza dei motivi di urgenza esposti in proposta, con separata votazione resa nei modi legge, all'unanimità


DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile.

La presente proposta - deliberazione viene letta, approvata e sottoscritta

L'Assessore Anziano


Il Sindaco


Il Segretario Comunale


Il Sottoscritto Segretario Comunale, su conforme attestazione del Messo, certifica che la presente Deliberazione è stata pubblicata all'Albo di questo Comune dal 16 GIU. 2015 al 30 GIU. 2015, a norma dell'art. 11 della L.R. 44/1991, come modificato dall'art. 127, comma 21, della L.R. 17/04. Mineo, li

Il Messo

Il Segretario Comunale

ATTESTAZIONE CHE LA PRESENTE DELIBERAZIONE

- è divenuta esecutiva:
 essendo stata dichiarata immediatamente eseguibile;
 dopo trascorsi i dieci giorni dalla pubblicazione;

Mineo, li _____

Il Segretario Comunale

UFFICIO DI SEGRETERIA

La presente Deliberazione è stata trasmessa per l'esecuzione al Responsabile Area.....

Mineo, li _____

Il Responsabile dell'Ufficio

Per ricevuta _____

RELAZIONE PIANO TRIENNALE ANNI 2015/2017

PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE DELL'UTILIZZO DEI BENI MOBILI ED IMMOBILI FINALIZZATO AL CONTENIMENTO DELLE SPESE DI FUNZIONAMENTO DI CUI ALL'ART. 2 COMMA 594 E SEGG. DELLA LEGGE N. 244/2007.-

L'art. 2 commi 594 e segg. della Legge 24/12/2007 n. 244 (Legge Finanziaria 2008) stabilisce che, ai fini del contenimento delle spese di funzionamento delle proprie strutture, gli Enti adottino piani triennali per l'individuazione di misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo:

- delle dotazioni strumentali, anche informatiche, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio;
- delle autovetture di servizio, attraverso il ricorso, previa verifica di fattibilità, a mezzi alternativi di trasporto, anche cumulativo;
- dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali.

Il comma 595 del medesimo articolo prevede inoltre che nei piani di razionalizzazione siano altresì indicate le misure dirette a circoscrivere l'assegnazione di apparecchiature di telefonia mobile ai soli casi in cui il personale debba assicurare, per esigenze di servizio, pronta e costante reperibilità e limitatamente al periodo necessario allo svolgimento delle particolari attività che ne richiedono l'uso, individuando, nel rispetto della normativa sulla tutela della riservatezza dei dati personali, forme di verifica, anche a campione, circa il corretto utilizzo delle relative utenze.

Con Deliberazione di Giunta Municipale n. 101 del 09/08/2012 si è provveduto ad approvare il Piano Triennale 2012/2014 di razionalizzazione dell'utilizzo dei beni mobili ed immobili finalizzato al contenimento delle spese di funzionamento di cui all'art.2 comma 594 e ss. della Legge n.244/2007. Con Deliberazione di Giunta Municipale n. 33 del 02/03/2015, inoltre, si è preso atto della Relazione dei dati consuntivi 2011/2013 del Piano di razionalizzazione dell'utilizzo dei beni mobili ed immobili finalizzato al contenimento delle spese di funzionamento di cui all'art. 2 comma 594 e ss. della Legge n. 244/2007.

Infine con Deliberazione di Giunta Municipale n. 90 del 18/05/2015, inoltre, si è preso atto della Relazione dei dati consuntivi 2014 del Piano di razionalizzazione dell'utilizzo dei beni mobili ed immobili finalizzato al contenimento delle spese di funzionamento di cui all'art. 2 comma 594 e ss. della Legge n. 244/2007.

Va evidenziato che questo Ente già da diversi esercizi persegue obiettivi di contenimento della spesa relativa alla gestione di beni e servizi implicanti azioni di razionalizzazione nell'utilizzo di beni strumentali e del patrimonio immobiliare.

Le suddette azioni hanno prodotto risultati positivi tuttora oggetto di miglioramento, che si ritiene utile evidenziare in questa sede anche al fine di esplicitare i presupposti della programmazione futura.

Ovviamente gli obiettivi di razionalizzazione sono posti a carico dei Servizi comunali, ciascuno per le materie di competenza, i quali sono chiamati a porre la massima attenzione all'analisi dell'esistente e al monitoraggio delle azioni programmate/programmabili, così da perseguire costantemente obiettivi di razionalizzazione delle risorse disponibili e degli acquisti e di riduzione della spesa attinente il patrimonio immobiliare.

Avendo riguardo ai singoli centri di spesa rientranti nel citato piano di razionalizzazione per il contenimento delle spese si rileva quanto segue:

DOTAZIONI STRUMENTALI

Art. 2 comma 594 lett. a) della Legge n. 244/2007

Misure di razionalizzazione proposte sul triennio 2015/2017:

Dal 31 marzo 2015 l'obbligo della fatturazione elettronica, già in essere dal 6 giugno scorso per Ministeri, Agenzie fiscali ed Enti nazionali di previdenza e assistenza sociale si è esteso anche ai Comuni. Lo dice l'art. 25 del Decreto Legislativo 24 aprile 2014, n. 66 "Misure urgenti per la competitività e la giustizia sociale" (convertito in legge 89/2014), che vieta agli Enti locali di ricevere fatture se non in formato elettronico.

Precisamente il formato dovrà essere XML secondo lo standard pubblicato sul sito FatturaPA, con firma elettronica qualificata o digitale e attraverso un sistema di interscambio (Sdi), gestito dall'agenzia delle Entrate, che ha il compito di "Regolare il traffico" delle fatture tra fornitore e PA.

La progressiva informatizzazione della Pubblica Amministrazione rende quindi indispensabile munirsi di dotazioni strumentali hardware e software idonee, la cui razionalizzazione viene perseguita con costanza, ma che ragionevolmente non può comportare la diminuzione complessiva delle attrezzature in uso agli uffici.

Al fine di adempiere alle normative vigenti sull'informatizzazione della Pubblica Amministrazione e considerando la veloce evoluzione del settore è prevedibile un continuo ed obbligato investimento in dotazioni strumentali hardware e software. Le spese attualmente sostenute sono quelle strettamente necessarie a garantire la normale ed efficiente funzionalità delle dotazioni informatiche ed appare non ipotizzabile per il triennio di riferimento pianificare un contenimento delle dotazioni tecnologiche ed una riduzione della spesa.

Appare anzi prevedibile ed auspicabile un intensificarsi degli investimenti per il rinnovo delle attrezzature informatiche in dotazione agli uffici con il ricambio graduale di quelle obsolete poiché spesso il costo degli interventi manutentivi supera quello dell'acquisto di nuove apparecchiature.

Dato atto inoltre che l'Ente si trova di fronte alla concreta difficoltà di realizzazione di risparmi a causa dei continui e sensibili aumenti dei costi delle forniture e poiché non è possibile, a seguito delle operazioni di razionalizzazione nell'utilizzo delle attrezzature già condotte negli ultimi anni, migliorare ad oltranza e contenere le spese di funzionamento nel quadro di un'attività istituzionale in crescita.

Gli uffici comunali hanno in dotazione le attrezzature occorrenti a svolgere i propri compiti in maniera puntuale ed efficiente, giustamente proporzionate alle dimensioni ed alle necessità dell'Ente.

L'attuale sistema interno di lavoro prevede una postazione informatica per ciascun dipendente e una stampante per ogni ufficio. Non è pertanto ipotizzabile, allo stato attuale, una riduzione delle postazioni informatiche.

In relazione alle spese strumentali se ne è rilevata l'indispensabilità e la giusta calibratura sulle esigenze di servizio degli uffici poiché non è stata evidenziata l'esistenza di postazioni di lavoro in soprannumero rispetto ai dipendenti che ne debbano fare uso.

È attiva un'assistenza tecnica esterna che cura l'installazione, la manutenzione e la gestione dei software applicativi utilizzati presso i vari uffici.

La sostituzione delle apparecchiature informatiche avverrà solo in caso di guasto, in tal caso verranno acquistati nuovi PC qualora la valutazione costi/benefici relativa alla riparazione dia esito antieconomico tenendo conto dell'obsolescenza degli apparecchi.

In generale, saranno effettuate analisi costi-benefici secondo i principi dell'efficacia operativa e dell'economicità per migliorare le dotazioni informatiche adeguandole alle sempre più innovative procedure e attrezzature migliorando l'efficienza e la qualità del lavoro, in particolare si terrà conto delle esigenze operative dell'ufficio, del ciclo di vita del prodotto e degli oneri accessori connessi (manutenzione, ricambi, oneri di gestione, materiali di consumo).

Non si prevede la dismissione di dotazioni informatiche al di fuori di casi di guasto irreparabile od obsolescenza. L'eventuale dismissione di apparecchiature informatiche, derivante da una razionalizzazione dell'utilizzo delle strumentazioni, comporta la riallocazione delle stesse fino al termine del ciclo di vita in altre postazioni, valutando comunque e sempre il rapporto costi-benefici.

Gli acquisti informatici verranno effettuati utilizzando il portale degli acquisti della Pubblica Amministrazione, sul Mercato Elettronico o con adesione alle convenzioni Consip Spa.

Relativamente alle stampanti, si sta provvedendo ad attuare un piano di razionalizzazione del loro utilizzo, che prevede la riduzione dell'utilizzo delle stampanti individuali negli uffici attraverso il collegamento di ogni postazione con la stampante di rete con i seguenti risultati attesi: riduzione del costo copia, riduzione delle tipologie di toner da acquistare, riduzione dei costi di assistenza tecnica.

Relativamente alle apparecchiature fax, l'utilizzo della posta elettronica e della posta certificata determina una progressiva riduzione del loro utilizzo. Se ne ipotizza quindi una futura riduzione della loro dotazione.

Anche per il triennio 2015-2017 si dispone il contenimento della spesa annuale a quella riferita all'anno 2014.

TELEFONIA, TELECOMUNICAZIONI e ENERGIA

Art. 2 comma 595 della Legge n. 244/2007

Misure di razionalizzazione proposte sul triennio 2015/2017:

- controllo dell'assegnazione in uso dei telefoni cellulari, sulla base di attestazione dei singoli dirigenti responsabili dei servizi, esclusivamente:
 - al personale che per esigenze di servizio debba assicurare pronta e costante reperibilità,
 - al personale che per ragioni di servizio debba abitualmente recarsi fuori sede
 - assicurare che i cellulari per la reperibilità vengano condivisi dagli addetti al singolo servizio
- adesione alle convenzioni Consip attive ed alle proposte pubblicate sul Mercato Elettronico di Consip
- utilizzo di modelli e servizi base per la telefonia mobile
- verifiche sul corretto utilizzo delle utenze cellulari.

Anche per il triennio 2015-2017 si dispone il contenimento della spesa annuale ^{con riduzione del 10% annuo rispetto} quella riferita all'anno 2014 ^{consumativa}

AUTOVETTURE DI SERVIZIO

Art. 2 comma 594 lett. b) della Legge n. 244/2007

Misure di razionalizzazione proposte sul triennio 2015/2017:

- verifica costante della possibilità di utilizzare mezzi di trasporto pubblici alternativi agli autoveicoli
- attenta gestione dei mezzi con monitoraggio del relativo stato di efficienza, al fine di compiere scelte oculate di riparazione o sostituzione.

Anche per il triennio 2015-2017 si dispone il contenimento della spesa annuale a quella riferita all'anno 2014.

BENI IMMOBILI AD USO ABITATIVO

Art. 2 comma 594 lett. c) della Legge n. 244/2007

Misure di razionalizzazione proposte sul triennio 2015/2017:

- valorizzazione delle strutture disponibili
- razionalizzazione dei servizi relativi alle stesse.

Anche per il triennio 2015-2017 si prevede un'entrata annuale uguale a quella riferita all'anno 2014.

Mineo li 11-06-2015

IL RESPONSABILE SERVIZI FINANZIARI
(Dott.ssa  Tommasa Saitta)